

Inaugurata a Padova la nona edizione del CICAP Fest

6 novembre 2026. La nona edizione del **CICAP Fest**, in programma a Padova da oggi, venerdì 6 novembre, a domenica 8 novembre, è stata inaugurata in una gremita Aula Magna di Palazzo del Bo da un incontro su ***SPIC - Scienza e Politica nell'Interesse dei Cittadini***, uno spazio di confronto per costruire un dialogo solido e continuativo tra scienza, politica e cittadini. Il progetto è promosso dal **CICAP** e da **Frame - Divagazioni scientifiche**, in partnership con **The Good Lobby,** con il sostegno istituzionale del **Parlamento Europeo - Ufficio di Milano** e con il contributo di **Fondazione Compagnia di San Paolo.**

Lorenzo Montali, presidente del CICAP e psicologo sociale dell'Università degli Studi Milano-Bicocca, insieme a **Enrica Favaro** e **Alberto Agliotti** (Frame – Divagazioni scientifiche), hanno dato il via all'inaugurazione.

"**Salto: il futuro è qui**, *il tema di questa edizione, vuole racchiudere un aspetto fondamentale della scienza, cioè il fatto che* ***il cambiamento non procede per piccoli passi, che il futuro spesso viene immaginato lontano, ma che a volte arriva più in fretta di quanto ci si aspetti****. Salto è la perfetta metafora per descrivere la scienza e presenta due letture: fare un salto in avanti ci porta verso situazioni più arricchenti e migliori, ma rappresenta anche un salto nel vuoto, nell'ignoto. Per questo è importante raccontare la scienza in modo aperto, non chiuso*", ha spiegato **Lorenzo Montali**, che ha poi concluso citando il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella: "*In una società pregna di scienza, di sviluppo tecnologico e di ricerca medica, quello che vediamo sempre più spesso è la diffusione di credenze antiscientifiche e pseudoscienze. E quando questo succede, soprattutto a livello istituzionale, diventa un problema sociale".* Lorenzo Montali ha anche evidenziato come questa nona edizione è stata insignita della **Medaglia del Presidente della Repubblica.**

Ospite speciale di questo evento inaugurale è stato **Luca Parmitano**, astronauta dell'ESA (European Space Agency), in collegamento da Houston. "*Partecipare al concorso dell'ESA è stato il mio salto nel vuoto, non ho inviato la domanda fino all'ultimo giorno, quando il mio comandante mi ha detto che se non partecipavo avevo il 100% di probabilità di non essere preso. A volte, anche se non vediamo il punto di arrivo, è necessario spiccare il salto, essere ottimisti e avere un pizzico di spirito d'avventura*" e conclude "*al mondo non abbiamo una lingua comune, ma se facciamo uno sforzo di immaginazione la matematica, linguaggio della scienza, è capita da tutti*".

Dopo i saluti di **Antonio Bressa**, Vicesindaco della Città di Padova, e di **Davide Moro**, Vicepresidente Vicario della Provincia di Padova, **Antonio Parbonetti**, Prorettore Vicario dell'Università di Padova, ha ricordato come proprio in questa città sia nato il metodo scientifico, "*Galileo Galilei ha cambiato il modo in cui vediamo il mondo, e l'ha fatto osservando. Per conoscere bisogna guardare, analizzare, ma l'osservazione più immediata non sempre è la più corretta ed è lì che c'è il salto della scienza: chi ha osservato a lungo può spiegare al mondo ciò che non è immediato, rendendo la conoscenza accessibile*".

Enrico Giovannini, co-fondatore e direttore scientifico dell'Alleanza italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), ha evidenziato come il mondo attuale metta paura, concentrandosi in particolare sulla situazione precaria in cui l'Europa, così come il resto del mondo, si trovi rispetto alla raggiungibilità dei *Goal* previsti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Giovannini fa notare come in Italia, il dibattito pubblico, politico e culturale sia spesso troppo concentrato sul breve termine, senza prestare attenzione a ciò che potrebbe avvenire nel futuro. Nonostante questo, un passo avanti c'è stato: nel 2022, grazie ad ASviS, è stata apportata una modifica all'articolo 9 della Costituzione Italiana, includendo nel testo parole come *ambiente*, *biodiversità*, *ecosistemi* e *generazioni future*. Chiude spiegando un progetto lanciato un paio di anni fa, **Ecosistema Futuro**. L'obiettivo è mettere il futuro al centro, operando su quattro fronti fondamentali: divulgazione, educazione e cultura, ricerca, e partecipazione.

Beatrice Mautino (Frame - Divagazioni scientifiche) insieme a **Sergio Della Sala**, presidente emerito del CICAP e neuroscienziato dell'Università di Edimburgo, hanno moderato l'intervento di **Marco Cappato**, tesoriere dell'associazione Luca Coscioni. Cappato, dopo una discussione su leggi e organizzazione del suicidio assistito in Italia, alla domanda di Mautino "*Possiamo giocare d'anticipo su temi di libertà come il fine vita o la PMA (Procreazione Medicalmente Assistita)?*" ha risposto che purtroppo non c'è un metodo decisionale efficace, i temi scientifici non sono quasi mai temi su cui si giocano le elezioni, nonostante le decisioni politiche che ne derivano hanno un profondo impatto sulla società.

Il presidente dell'Associazione Italiana Ricerca Industriale (AIRI), **Andrea Bairati**, ha ricordato come il dialogo sociale, nell'era della tecno-scienza, non debba più essere considerata un'eccezione, ma debba diventare la regola, portando come esempio il nucleare. È una decisione socialmente importante in cui scienza e politica devono dialogare.

Gli interventi di **Enrico Cappelletti**, **Giulia Pastorella**, deputati della Repubblica Italiana, e **Daniela Sbrollini**, senatrice della Repubblica Italiana, hanno evidenziato ancora una volta come sia imprescindibile il rapporto tra politica e scienza, e quanto sia importante costruire il futuro per la



società. C'è molta controinformazione che mina questo legame tra mondo scientifico e istituzioni, e molto spesso è legato all'utilizzo di social network, che promuovono pensieri antiscientifici.

Clara Pogliani, portavoce di *Ci sarà un bel clima*, ha portato l'attenzione sul cambiamento climatico, che non può essere trattato come un problema politico di turno. "*Timothy Morton, filosofo, ha definito il cambiamento climatico come un iperoggetto, un fenomeno talmente grande e reale che va a occupare tutti gli aspetti del vivere, che ci siamo talmente dentro da non poterlo più considerare un oggetto*" cita Pogliani, sottolineando che "*la crisi climatica è un tema urgente, il limite di 1.5 °C è già stato superato ma è molto insidioso da percepire. È uno dei problemi di comunicazione scienza-politica, bisogna far arrivare alla gente l'urgenza. Il lavoro sulla ricerca scientifica è ancora enorme, ma per fortuna c'è un maggiore dialogo tra discipline diverse. Anche la Terza Missione, attività di divulgazione delle Università, è fondamentale per permettere a ricerca e scienza di uscire dall'accademia e arrivare alla società".*

Ha concluso l'inaugurazione **Sergio Della Sala**, presentando il progetto ***SPIC - Scienza e Politica nell'Interesse dei Cittadini***, con cui si vuole implementare il dialogo tra scienza e istituzioni. "*L'incertezza non è un problema per la scienza, esiste in questo momento perché nell'attuale stato, la verità scientifica è quella che legittima la verità politica*".

Gli eventi del CICAP Fest sono a **ingresso gratuito**, a eccezione del biglietto per accedere ai musei in cui si svolgono alcune attività. Per partecipare è necessario **registrarsi sul sito del festival cicapfest.it**. Per alcuni eventi è prevista la prenotazione.

Il CICAP Fest e il CICAP Fest EDU sono promossi dal **CICAP**, la direzione scientifica e organizzativa è a cura di **Frame - Divagazioni scientifiche,** con il patrocinio di **ESA - European Space Agency** e di **Consiglio Nazionale delle Ricerche**; sono copromotori l'**Università di Padova**, il **Comune di Padova**, la **Provincia di Padova**, la **Camera di Commercio di Padova** e **Venicepromex**; è realizzato con la collaborazione istituzionale del **Parlamento europeo a Milano**, con il contributo di **Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo; Confindustria Veneto Est** è partner istituzionale. Sono partner **AcegasApsAmga**, **auxiell, BPER, Coop Alleanza 3.0** e **Federchimica**; **Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro ETS, Fondazione Diasorin ETS, Fondazione Pezcoller per la ricerca sul cancro** e **Fondazione Umberto Veronesi ETS**, **Humanitas University**, **Museo della Natura e dell'Uomo** e **Orto botanico dell'Università di Padova**, **MUSME** sono partner scientifici; **Feltrinelli Librerie** è partner culturale; **Converso** è sponsor tecnico; **24Ore Podcast, Focus**, **Il Mattino di Padova**, **Il Bo Live - Università di Padova** sono media partner. Il CICAP Fest è nato nel 2018 da un'idea di **Massimo Polidoro**, giornalista e scrittore, tra i fondatori con **Piero Angela** del CICAP.



Cos'è il CICAP?

Oggi una Fondazione, il CICAP, "Comitato Italiano per il Controllo delle Affermazioni sulle Pseudoscienze", nasce nel 1989 per iniziativa di Piero Angela e di un gruppo di scienziati, intellettuali e appassionati, per promuovere un'indagine scientifica e critica nei confronti delle pseudoscienze, del paranormale, dei misteri e dell'insolito, con l'obiettivo di diffondere la mentalità scientifica e lo spirito critico. Il CICAP, oggi presieduto dal Prof. Lorenzo Montali, svolge un'attività costante di formazione e divulgazione, con incontri, convegni, pubblicazioni e corsi di formazione.

cicapfest.it
Facebook @cicap.org
Instagram @cicap_it
X @cicap
Telegram @cicap

Ufficio Stampa CICAP Fest
Edimill media
Elisa Carlone +39 329 1910763, elisa.carlone@edimill.it
Elisa Montanucci +39 346 0045464, elisa.montanucci@edimill.it
Valentina Tosti +39 392 9041364, valentina.tosti@edimill.it
media@edimill.it
---

cicap.org
Ufficio stampa CICAP
Serena Pescuma
ufficiostampa@cicap.org